

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Pier Luigi Romita

Pavia, 23 settembre 1977

Onorevole Segretario,

mi riferisco alla lettera con la quale abbiamo chiesto ai partiti del Movimento europeo ed al Pci di prendere in esame la possi-

bilità di candidature federaliste per l'elezione europea del 1978. Abbiamo ricevuto le prime risposte e stiamo prendendo i primi contatti. Ma ciò che vorrei dirLe ha carattere riservato.

Noi abbiamo due tipi di candidati possibili: persone che sono anche nella sfera dirigente dei partiti, e persone che hanno soltanto la tessera del Mfe. Il nostro scopo sarebbe quello di riuscire ad ottenere per i secondi qualche posto nelle liste dei partiti che hanno più voti, e di sostenere, negli altri, candidati che siano nel contempo dirigenti del proprio partito e del Mfe. Se potremo avere presto assicurazioni a questo riguardo, saremo in grado di valerci di questo risultato per premere con maggiori possibilità sui grandi partiti.

Vorrei dunque dirLe francamente che per quanto riguarda il Psdi noi pensiamo ad Orsello. Come Lei sa, ha sempre avuto funzioni nel federalismo europeo internazionale e attualmente è Vice-presidente del Mfe e membro del Comitato federale dell'Unione europea dei federalisti. È dunque un candidato ideale. Naturalmente parliamo di candidati da mandare effettivamente al Parlamento europeo, e quindi in posizione tale, se ci sarà una lista bloccata o un resto nazionale bloccato, da garantire la loro riuscita.

Non occorre dire a Lei che la presenza di candidati federalisti sostenuti dal Mfe gioverebbe non solo all'Europa ma anche ai partiti stessi perché sarebbe certamente apprezzata dall'opinione pubblica. È vero che si incontreranno delle difficoltà; ma è anche un po' vero che i partiti devono decidersi ad affrontarle.

Spero che potrò avere con Lei un colloquio a questo riguardo e intanto Le rivolgo i miei saluti più cordiali

Mario Albertini